

ITALIA & MONDO

Culture a rischio
Siccità:
agricoltura
in ginocchio



► a pagina 29

Sicurezza stradale
Via alla battaglia
tecnologica

► a pagina 30

Amman

Sparatoria
all'ambasciata
d'Israele

► a pagina 28

ECCO IL MIO PALIO

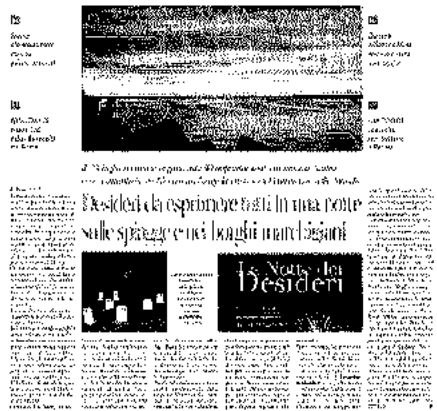


Sinta Tantra L'artista che sta realizzando il Drappellone di agosto: "E' quasi pronto, unirò temi tradizionali con la contemporaneità"

► a pagina 6

L'INSERTO

Tempo libero



Siena ed il rione di Salicotto piangono il giovane contradaiole, padre di famiglia

Addio a Giusy, lutto nella Torre

SIENA

Un nuovo lutto ha colpito la città lasciando tutti attoniti. In particolare la contrada della Torre che perde uno dei suoi più popolari contradaiole. Giusy Resciniti, 45 anni, lascia la moglie Angela e due figlie di 18 e 15 anni: "Giusy ha lottato fino alla fine contro la malattia, a testa alta. Era un contradaiole genuino, che amava il rione, sempre presente. Anche a luglio non è voluto mancare" ha ricordato il priore di Salicotto, Millozzi. Oggi alle 12 i funerali nell'oratorio della contrada.

► a pagina 3



IL FATTO

Tutta la città all'ultimo saluto
del professore Mauro Barni

► a pagina 4

COLLE

Nuovo manto stradale
Importanti investimenti

► a pagina 9

PIENZA

Teatro povero di Monticchiello
Un grandissimo successo

► a pagina 10

Sport

BASKET A2. "Pronto a dare il massimo, spero nell'aiuto dei tifosi"

Mens Sana, Cagnazzo
vicepresidente biancoverde
"Un grande onore per me"

► a pagina 23

CALCIO ECCELLENZA

Cubillos: "Sono rimasto perché voglio portare
il Sangimignano in serie D"

► a pagina 22

VOLLEY A2

Bisogno: "Riposare alla prima giornata un vantaggio
Chiedo massimo impegno da tutti"

► a pagina 22

CALCIO SERIE C

Robur, pareggio con Gavorrano
"Dobbiamo ancora migliorare"



Amichevole Pareggio della Robur

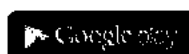
► a pagina 21

Gli iBOOK del Corriere

scarica la nostra app



DISPONIBILE SU

oppure vai su
libreria.corr.it

Montalcino Suggestivo incontro con l'autrice a **Castiglion del Bosco** con visita alla tenuta

Presentato il libro "Vino: femminile plurale"

► MONTALCINO

A **Castiglion del Bosco** è avvenuta qualche giorno fa la presentazione del libro "Vino: femminile plurale" di Cinzia Benzi, nel bel mezzo di un'estate ricca d'eventi e iniziative sia della cantina che del resort, con la partecipazione straordinaria dell'autrice.

Il libro nasce dalla volontà ben precisa di far conoscere le storie di alcune tra le "donne del vino" che Cinzia Benzi stima e ha avuto l'onore d'incontrare durante i suoi viaggi nel mondo enoico, storie che svelano le loro belle anime femminee, delicate, tenaci e intrise di vino nel dna. Tra queste troviamo Cecilia Leoneschi, enologa di **Castiglion del Bosco**.

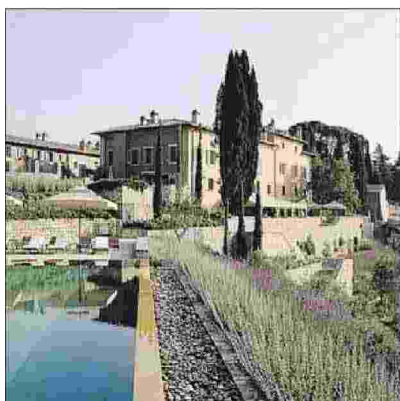
Il viaggio parte dal Sauternais in Francia coi ritratti di Sandrine Garbay (Château d'Yquem) e Julie Gonet-Médeville (Château Gilette), varca i confini italiani con Anna e Valentina Abbona (mamma e figlia di Marchesi di Barolo), continua con Raffaella Bologna (Braida), Cristina Ziliani (Guido Berlucchi), Camilla Lunelli (relazioni esterne di Cantine Ferrari), Marilisa e Silvia Allegrini (zia e nipote di Allegrini Estates), Ginevra Venerosi Pesciolini (Tenuta di Ghizzano), Cecilia Leoneschi (enologa di **Castiglion del Bosco**), Susy e Caterina Ceraudo (Ceraudo Vini e Ristorante Dattilo) e si conclude con Silvia Maestrelli (Tenuta di Fessina).

La presentazione del libro è stata an-

che l'occasione per far scoprire ai presenti la meravigliosa Tenuta: visita dei vigneti e della cantina guidata dall'enologa Cecilia Leoneschi, del Borgo nel quale si trovano le rovine dell'antico castello risalenti al 1.100, del resort 5 stelle Lusso con 23 suite e 11 ville. Ma anche un'esperienza golosa all'osteria La Canonica con un menù studiato dall'esecutive chef Enrico Figliuolo in abbinamento ai vini della cantina (Rosso di Montalcino Doc 2015, Brunello di Montalcino Docg 2012, Campo del Drago Brunello di Montalcino Docg 2012).

E una visita anche al Golf, 18 buche disseminate in 210 ettari di morbide colline che danno vita all'unico **golf club** privato d'Italia. ◀

Andrea Cappelli



Castiglion del Bosco La tenuta in cui si è tenuta la presentazione del libro

Colle di Val d'Elsa Quasi 300mila euro di spesa come sottolineato dall'assessore Andreucci

Investimenti massicci sulle strade per lavori più volte chiesti dai cittadini

di Marco Brunelli

► COLLE DI VAL D'ELSA - Ci sono nuovi e importanti investimenti in vista a Colle di Val d'Elsa per quanto riguarda le strade, la maggior parte dei quali auspicati e richiesti a gran voce dalla collettività.

Dopo i grandi interventi dello scorso anno, che hanno portato al rifacimento di numerose vie del comune valdelsano con un investimento complessivo di quasi mezzo milione di euro (si è trattato dell'intervento di maggiori proporzioni negli ultimi due decenni per quanto riguarda la manutenzione del manto stradale), l'amministrazione comunale ha confermato che anche quest'anno saranno messe in cantiere diverse azioni per la manutenzione delle strade.

Tra queste, il principale intervento riguarderà il quartiere di Querciolaia, dove diverse volte è stato segnalato il pessimo stato del manto stradale in diverse vie; l'intervento non riguarderà però soltanto il rifacimento dell'asfalto e della cartellonistica: sarà infatti sistemata ed implementata anche l'illuminazione pubblica, contro la quale gli abitanti del quartiere avevano più volte elevato proteste per l'eccessiva oscurità della zona.

Altro intervento di grossa portata sarà quello che ri-



Lodovico Andreucci Vicesindaco e assessore ai lavori pubblici del Comune di Colle Val d'Elsa

Poggibonsi

Il 24 agosto all'Arena Garibaldi il cortometraggio sul terremoto

► POGGIBONSI

Sarà proiettato anche all'Arena Garibaldi di Poggibonsi, giovedì 24 agosto, il video di 10 minuti realizzato dal regista Federico Bondi per raccontare il terremoto visto con gli occhi dei bambini. Dalla notte in cui tutto ha tremato alle casette di plastica fino alla nuova scuola, le immagini ripercorrono la rinascita di Norcia e dei suoi abitanti che, pur nelle difficoltà, non hanno mai abbandonato il paese e hanno trovato la forza per guardare avanti. In collaborazione con Agis, il cortometraggio precederà la normale programmazione nelle principali arene estive della regione, tra le quali appunto quella Poggibonsese (oltre al Cinema in Fortezza a Siena), a un anno di distanza dal sisma che ha colpito Lazio, Umbria e Marche con un bilancio pesantissimo.

guarderà la strada di Sant'Andrea: anche in questo caso, l'intervento sarà la risposta alle proteste di molti cittadini, che hanno in più occasioni contestato le difficoltà esistenti nel portare i figli presso la scuola elementare L'esistente strada sterrata, infatti, non può sostenere il traffico di automobili e autobus dovuto alla presenza della scuola, soprattutto nei mesi invernali e con il cattivo tempo.

Un problema che si è ulteriormente acuito dopo il trasferimento, presso Sant'Andrea, delle classi della scuola materna di Borgatello, chiusa per inagibilità, in attesa del completamento del nuovo asilo alla Porta Nuova. Sarà perciò eseguito un completo lavoro di asfaltatura del tratto di strada che congiunge via Lippi a Sant'Andrea.

Infine, altri lavori riguarderanno alcune strade della parte alta di Colle e via Dietro le Mura. Anche questa volta l'impegno economico raggiungerà dimensioni notevoli: anche se i progetti non sono ancora stati completati, il vicesindaco e assessore ai lavori pubblici Lodovico Andreucci ha parlato di una cifra di poco inferiore ai 300mila euro. Un investimento non di poco conto per venire incontro alle esigenze della città e dei cittadini.

Intervento dopo il rinnovo della fiducia

Siena Attiva e le conferme Estra "L'elettorato della provincia questa volta aspettava ben altro"

Sotto i riflettori
l'amministratore
delegato
Alessandro Piazzi
"Scelta non in
linea con la
politica di
cambiamento"

Alessandro
Piazzi Siena Attiva
non ha gradito la
sua conferma come
amministratore
delegato di Estra



► SIENA

Dopo che l'assemblea degli azionisti di Estra ha proceduto, giovedì 20 luglio, al rinnovo e alla conferma dei vertici del gruppo (sia del consiglio di amministrazione che del collegio dei sindaci revisori), l'Associazione Siena Attiva ha preso posizione con una nota. "La cantilena del rinnovamento - si legge, - tra il dichiarato (molto) ed il praticato (raramente), si è andata a scontrare con il "nuovo" profilo dell'amministratore delegato di Estra, Alessandro Piazzi, appena confermato. Pur non avendo nulla di personale nei suoi riguardi, siamo costretti a sottolineare che detta conferma non sia per nulla in linea con l'impegno politico al cambiamento e al rinnovamento in relazione a quel meccanismo di gestione del potere che ha caratterizzato la città e la provincia negli ultimi decenni, impegno al rinnovamento che ci ha contrassegnato e di cui il sindaco si era espressamente fatto carico. Impegno che purtroppo è andato in fumo anche in questa occasione e, peraltro, con la condivisione del voto dei sindaci dei comuni soci di Intesa, tra i quali quello di Siena ed anche quelli appartenenti alla cosiddetta corrente "rottamatrice" del Pd, parterre che si rivela con questo voto in piena continuità con la gestione passata. Con buona pace di tutto l'elettorato della città e della provincia, che si aspettava ben altro".

Monteroni d'Arbia Per una settimana presso la Fattoria di Curiano i partecipanti hanno vissuto un'esperienza indimenticabile con varie attività

Trenta ragazzi all'Adventure Camp organizzato dalla Protezione civile

► MONTERONI

"Ci siamo divertiti moltissimo ma soprattutto abbiamo imparato tanto, dalla vita in campeggio, quindi montare una tenda, installarci qui, fino a cosa fare in situazioni di emergenza come un fuoco boschivo o un salvataggio con le unità cinofile. La parte delle unità cinofile mi è piaciuta tantissimo tra l'altro, così come la visita al comando dei Vigili del fuoco. Abbiamo trascorso sei giorni davvero utili e divertenti".

Così parla uno dei giovanissimi



In gruppo I ragazzi del Camp

mi ospiti del Campo estivo della Protezione civile, che si è appena chiuso presso la fattoria di Curiano vicino Monteroni e a cui hanno partecipato trenta ragazzi (13 femmine e 17 maschi) di età compresa tra gli 11 e i 15 anni durante la settimana che si è appena conclusa, che ha visto i ragazzi impegnati in una serie di "avventure" vere e proprie, istruttive e create apposta secondo i criteri della stessa Protezione Civile. Una esperienza che in questa zona si svolgeva per la prima volta.

"Certo che lo rifarei - commenta un altro giovane ospite. - In questi giorni abbiamo conosciuto meglio altri ragazzi come noi, ci siamo abituati a vivere nelle tende della Protezione civile, a cucinare e mangiare insieme, a giocare, camminare, esplorare l'ambiente e approfondire tanti temi come il pronto soccorso con lezioni e prove pratiche, il volontariato, gli incendi boschivi con i carabinieri forestali Aib della provincia di Siena, ma anche tutto quello che è il lavoro della stessa Protezione civile, e al-

tre cose come gli interventi del Gruppo cinofilo Colle Val d'Elsa e molto altro". Le immagini ci mostrano l'entusiasmo con cui i ragazzi hanno preso parte alle attività giornaliere e anche l'affiatamento che hanno acquisito in pochi giorni di vita di campo, un campo estivo che sarà da ripetere data la soddisfazione sia del gruppo della Protezione civile che ha guidato la settimana, sia di chi vi ha partecipato per questa prima volta nei boschi di Curiano.

Annalisa Coppolaro

Montalcino Suggestivo incontro con l'autrice a Castiglion del Bosco con visita alla tenuta

Presentato il libro "Vino: femminile plurale"

► MONTALCINO

A Castiglion del Bosco è avvenuta qualche giorno fa la presentazione del libro "Vino: femminile plurale" di Cinzia Benzi, nel bel mezzo di un'estate ricca d'eventi e iniziative sia della cantina che del resort, con la partecipazione straordinaria dell'autrice.

Il libro nasce dalla volontà ben precisa di far conoscere le storie di alcune tra le "donne del vino" che Cinzia Benzi stima e ha avuto l'onore d'incontrare durante i suoi viaggi

nel mondo enoico, storie che svelano le loro belle anime femminili, delicate, tenaci e intrise di vino nel dna. Tra queste troviamo Cecilia Leoneschi, enologa di Castiglion del Bosco.

Il viaggio parte dal Sauternais in Francia coi ritratti di Sandrine Garbay (Château d'Yquem) e Julie Gonet-Médeville (Château Gilette), varca i confini italiani con Anna e Valentina Abbona (mamma e figlia di Marchesi di Barolo), continua con Raffaella Bologna (Braida), Cri-

stina Ziliani (Guido Berlucchi), Camilla Lunelli (relazioni esterne di Cantine Ferrari), Marilisa e Silvia Allegrini (zia e nipote di Allegrini Estates), Ginevra Venerosi Pesciolini (Tenuta di Ghizzano), Cecilia Leoneschi (enologa di Castiglion del Bosco), Susy e Caterina Ceraudo (Ceraudo Vini e Ristorante Dattilo) e si conclude con Silvia Maestrelli (Tenuta di Fessina).

La presentazione del libro è stata anche l'occasione per far scoprire ai presenti la meravigliosa Tenuta: visi-



ta dei vigneti e della cantina guidata dall'enologa Cecilia Leoneschi, del Borgo nel quale si trovano le rovine dell'antico castello risalenti al 1.100, del resort 5 stelle Lusso con

Castiglion del Bosco La tenuta in cui si è tenuta la presentazione del libro

23 suite e 11 ville. Ma anche un'esperienza golosa all'osteria La Canonica con un menù studiato dall'executive chef Enrico Figliuolo in abbinamento ai vini della cantina (Rosso di Montalcino Doc 2015, Brunello di Montalcino Docg 2012, Campo del Drago Brunello di Montalcino Docg 2012).

E una visita anche al Golf, 18 buche disseminate in 210 ettari di morbide colline che danno vita all'unico golf club privato d'Italia.

Andrea Cappelli